

Ccnl bancari, i sindacati: «435 euro in più al mese»

Oggi nelle sale dell'hotel Leone di Messapia – sulla Lecce-Cavallino, i lavoratori del settore bancario della provincia di Lecce sono chiamati a discutere e ad approvare la piattaforma di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl) Abi scaduto il 31 dicembre 2022 dopo l'ultimo rinnovo del 19 dicembre 2019. Lo scorso 26 aprile l'Abi e le organizzazioni sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uil.ca e Unisin hanno firmato una nuova proroga del verbale di accordo stipulato in data 27 gennaio 2023, senza effetti di ultrattività e ferma restando la decorrenza al 1° gennaio 2023 degli effetti del prossimo rinnovo.

La piattaforma rivendica non solo un riconoscimento economico comprensivo dell'inflazione e dell'incremento di produttività e redditività del settore nel triennio di validità del contratto 2023-2025, ma anche condizioni migliorative dal punto di vista normativo, a partire dal rafforzamento e dall'estensione dell'Area Contrattuale per arrivare al potenziamento dei diritti connessi alle politiche di conciliazione. La richiesta economica di 435 euro medie mensili viene accompagnata, tra le altre richieste, dalla proposta di una riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA